

**COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI  
ENTI PARCO REGIONALI DELLA TOSCANA  
ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE  
VERBALE n. 3/b 2022 DELLA SEDUTA DELL'8 GIUGNO 2022  
RELAZIONE DEL COLLEGIO SULL'IPOTESI DI ACCORDO DI RIPARTIZIONE  
DELLE RISORSE ANNUALI 2022**

L'anno 2022, il giorno 14 del mese di giugno, alle ore 14.00, si è riunito il Collegio unico dei revisori dei conti degli enti parco regionali della Toscana per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

*1. Ipotesi di accordo per la ripartizione delle risorse decentrate anno 2022*

Sono presenti alla seduta quali revisori nominati con deliberazione del Presidente del Consiglio regionale della Toscana n. 99 del 9 novembre 2021:

Dott.ssa Maria Annunziatina RANAUDO, Presidente del Collegio;

Dott. Corrado VIVA, componente;

Dott. Andrea SANTUCCI, componente.

Assiste alla seduta la dott.ssa Donella Consolati, Responsabile del servizio finanziario dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane.

Il Presidente apre la seduta per trattare il punto all'ordine del giorno.

Il Collegio è chiamato a procedere all'esame dell'ipotesi di accordo sulla ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, sottoscritta il 13 aprile 2022 e completa di determinazione delle risorse dell'U.O. Affari contabili e personale (determinazione n. 002 del 4 febbraio 2022), e di relazione tecnico finanziaria.

L'ipotesi di accordo è stata sottoscritta dalle RSU in data 13 aprile 2022. Le OO.SS.TT. sono state convocate con nota del 18 marzo 2022, ma non sono intervenute.

L'ipotesi è stata trasmessa al Collegio con nota protocollo n. 1613 del 15 aprile 2022, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Il Collegio passa all'esame degli atti e della relativa documentazione che prevedono:

- un ammontare di somme a disposizione, depurate delle somme non soggette al vincolo di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017 e depurate del valore delle posizioni organizzative pari ad € 46.000,00 (destinazione a bilancio anno 2022), pari ad € 81.950,57 di parte stabile e € 10.476,55 di parte variabile, cui si aggiungono le risorse non soggette ai limiti (rinnovi contrattuali, risparmi risorse straordinario) per € 5.259,97, pari a complessivi € 97.687,09 per l'anno 2022;

In merito ai differenziali per le posizioni di sviluppo, non soggetti a riduzione, sono stati aggiunte per il 2021 e successivi le risorse pari a € 83,20 per n. 20 unità di personale in servizio al



31/12/2015. A tal fine il Responsabile dell'U.O. Affari contabili e personale, dott.ssa Donella Consolati, ricorda come l'art. 11 comma 1 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazione dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, precisi che *"In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico"* con la conseguenza di poter considerare non soggette ai limiti di crescita dei fondi le risorse economiche di cui all'art.67, comma 2 lett a) e b) del CCNL 21 maggio 2018 i cui valori dall'anno 2022 sono rispettivamente pari € 1.664,00 (art.67, comma 2, lett.b) e pari ad € 2.212,60 (art.67, comma 2, lett.a). Nello stesso modo si esprime la dichiarazione congiunta al CCNL 2016-2018 n. 5.

Il Collegio prende altresì atto che per l'anno 2022, applicando agli Enti Parco regionali, nello loro qualità di enti strumentali regionali, le disposizioni relative alla Regione Toscana in attuazione del d.l. n. 34/2019, si dovrebbe incrementare il "Fondo per le risorse decentrate" con il "valore medio pro-capite relativo all'anno 2018" per le assunzioni autorizzate e realizzate nell'esercizio che portano il numero dei dipendenti a superare di n. 2 unità quello al 31 dicembre 2018. La dott.ssa Consolati riferisce però che la legge regionale 5 agosto 2021, n. 29, con l'articolo 21, ha abrogato l'articolo 22 bis della legge regionale Toscana n. 1/2009 relativo alle capacità assunzionali della Regione e degli enti dipendenti e che non è chiara, al momento, l'applicabilità dei provvedimenti attuativi anche all'Ente Parco. Le risorse non sono quindi state incrementate con il "valore medio pro-capite relativo all'anno 2018".

Ciò premesso,

il Collegio ha verificato che:

- la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- l'Ente ha dimostrato il rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, delle risorse decentrate per il personale di livello non superiori a quelle del 2016;

*Donella Consolati*  
*PR*  
*PR*



- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024 previsto dall'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 150/2009 è in fase di consultazione e sarà approvato quale sezione del Piano integrato di attività organizzative (PIAO) presumibilmente entro il termine previsto del 30 aprile 2022;
- il Piano annuale della qualità della prestazione 2022, per gli obiettivi di Ente, è stato approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 dell'8 marzo 2022 e pubblicato sul sito istituzionale [www.parcapuane.it](http://www.parcapuane.it) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", quale anticipazione dell'apposita sezione del PIAO;
- l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Regione Toscana e degli enti dipendenti ha validato il ciclo di gestione della qualità della prestazione per l'anno 2020 con attestazione del luglio 2021, pubblicata sul sito istituzionale [www.parcapuane.it](http://www.parcapuane.it). La validazione del ciclo di gestione della prestazione per l'anno 2021 dovrà avvenire entro il mese di giugno 2022;

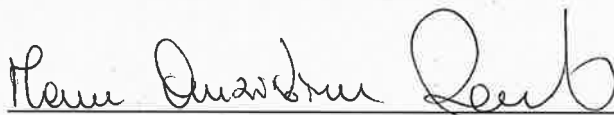
Tutto ciò premesso e considerato il Collegio dei revisori, alla luce dell'esame della documentazione e dei controlli effettuati, rilevato che l'accordo per la ripartizione annuale delle risorse 2022 è coerente con le disposizioni di legge e dei CCNL, che gli importi previsti, con i relativi oneri previdenziali, trovano integrale copertura negli stanziamenti di bilancio deputati alla remunerazione del personale - come risulta dalla relazione tecnico-finanziaria di cui alla determinazione di costituzione delle risorse per la contrattazione decentrata di cui alla determinazione n. 002 del 4 febbraio 2022 - esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e le disposizioni di legge.

La seduta si chiude alle ore 14.30 del 14 giugno 2022.

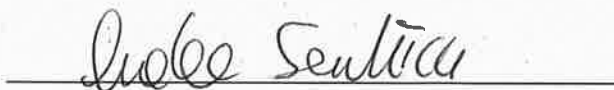
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori dei conti:

dott.ssa Ranaudo Maria Annunziata



dott. Santucci Andrea



dott. Viva Corrado

